



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

5 dicembre 2018

### **ARGOMENTI:**

- Quelli che "piedalano": un articolo di Marco Pastonesi su monopattini e Uisp Ciclismo
- Persone che fanno la differenza, oggi la Giornata mondiale del Volontariato (su Corriere della Sera)
- Nazionale di calcio femminile dell'Afghanistan: denunce per stupri
- Malagò ai Gazzetta Awards: "È stato l'anno delle donne"
- Servizio civile: nulla di fatto per l'aumento dei fondi

### **Uisp dal territorio:**

- "Prendiamoci a cuore la Sila": l'iniziativa dell'Uisp Catanzaro per la tutela del Parco
- Soft Rafting: a Grosseto si conclude con un bilancio positivo il progetto in collaborazione con Uisp
- In Umbria (Città di Castello) dal 7 al 9 dicembre arrivano i Campionati nazionali di Scacchi Uisp
- Caserta, a breve partirà il campionato di basket Uisp
- Pattinaggio Uisp: a Pesaro la Rassegna Nazionale dei gruppi folk 2018
- Uisp: a Cremona premiati i vincitori dell'ottava edizione del Trofeo Scacchi in carcere

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

# TUTTOBICIWEB

L'ORA DEL PASTO. QUELLI CHE "PIEDALANO"



SOCIETA' | 05/12/2018 | 07:53

di Marco Pastonesi

**E' un incrocio fra la corsa e il ciclismo**, è un compromesso fra i piedi e le ruote, è la trasformazione della bicicletta in un bob, degli schettini in una slitta, di uno skateboard in uno skiroll. E' pedalare spingendo, è pattinare scalciando, è volare tenendo i piedi a terra. **E' – verrebbe da dire, straparlato – “pedalare”.**

**E' due ruote, un manubrio e una pedana.** E' il monopattino, è così da quando si pensò di aggiungere i pedali ai veicoli a due ruote, ed è così che ci fu la grande diaspora, da una parte i velociferi e dall'altra i velocipedi, da una parte le biciclette e dall'altra – appunto – i monopattini.

Adesso i monopattini (in inglese si diceva “scooter”) **si chiamano footbike o kickbike**, perché c'è chi ha avuto l'intuizione di eliminare quelle due routine che limitavano la velocità e la adattavano alle possibilità e alle capacità dei bambini, e inserire **due ruote grandi come quelle delle bici, e dare un'accelerata ai mezzi**, al movimento e alla disciplina, fino a far nascere un altro sport.

**E così oggi i monopattini si vedono sulle strade, si valutano nelle granfondo, si apprezzano nelle pedalate.** Partecipano perfino alle Bike Night, quel circuito di corse libere e notturne dove l'importante è pedalare (o anche pedalare) al chiaro di luna. **E si organizzano. Lo fanno con la Uisp, sezione ciclismo, in manifestazione cicloturistiche.**

A dire la verità, non è una novità. **Tutto cominciò già lo scorso secolo, a Ivrea e nel Canavese**, e subito si arrivò ad allestire campionati locali e perfino mondiali. Ma adesso c'è di tutto: dai materiali (acciaio, carbonio...) ai telai (design, misure...), dalle ruote (12, 16, 24, 28, 29...) agli usi (urbani e agonistici, c'è anche un modello pieghevole). Maria Turra, responsabile del settore Footbike per Uisp Ciclismo, spiega come **“sul monopattino non ci sono pressioni e sollecitazioni per la schiena e per le articolazioni”**, sostiene che **“il gesto è molto fluido e rotondo”**, giura che **“ognuno può trovare il proprio passo e la propria andatura, perché i mezzi sono molto leggeri e privi di parti meccaniche: non c'è cambio, non c'è catena, non ci sono pedali”**. E non c'è sella. Tant'è che, se fosse andato in monopattino invece che in bici, **Luigi Ganna, il vincitore del primo Giro d'Italia nel 1909**, al cronista della “Gazzetta dello Sport” **non avrebbe mai potuto confidare: “Me brusa el cu”.**

## **Persone che fanno la differenza, domani la Giornata mondiale del Volontariato**

È un mondo che aiuta gli altri senza chiedere nulla in cambio. In Italia sono oltre 5 milione di volontari. Domani l'evento centrale del Terzo settore e della Caritas a Roma

Fausta Chiesa

È un mondo che aiuta gli altri senza chiedere nulla in cambio. In Italia sono oltre 5 milione e mezzo di persone, per 340mila organizzazione, enti e associazioni. È, infatti, grazie ai volontari che pezzi della nostra società tengono botta, in un momento storico in cui guerre, disastri ambientali, povertà economiche e culturali sfidano la tenuta del contesto sociale. Dall'assistenza agli anziani a quella per i disabili, dalla promozione dei beni culturali alla salvaguardia dell'ambiente, i volontari ci sono sempre. «Il volontariato costruisce comunità resilienti» è il tema scelto dall'Onu per la Giornata Internazionale del Volontariato indetta nel 1985 che si tiene domani, 5 dicembre.

**Nel nostro Paese l'evento centrale a Roma organizzato dal Forum Nazionale del Terzo settore, da Csvnet e dalla Caritas Italiana, si intitola «Quando le persone fanno la differenza. Il volontariato che tiene unite le comunità».**(dalle 9.30 alle 14, aula magna, Facoltà di Architettura dell'Università Roma Tre, via Aldo Manuzio, 68L). L'evento, che prevede la partecipazione del sottosegretario al Lavoro e Politiche sociali Claudio Durigon, è aperto dagli interventi della portavoce del Forum Claudia Fiaschi con il presidente di Csvnet Stefano Tabò e al direttore della Caritas don Francesco Soddu. La giornata è un'occasione di confronto con le istituzioni, alla luce delle novità introdotte dalla Riforma.

**Nell'ambito dell'evento sarà presentato il primo Rapporto Caritas Italiana-Csvnet sugli empori solidali in Italia.** A illustrare i dati Monica Tola di Caritas e Stefano Trasatti di CSVnet. Sempre nel corso della Giornata internazionale l'Onu pubblica il terzo «State of the world» sul fenomeno che coinvolge un miliardo di persone nel mondo. «Il volontariato costruisce comunità resilienti» è lo slogan scelto dall'Unv, il programma delle Nazioni Unite per la cooperazione e lo sviluppo attivo in oltre 130 Paesi. A Milano una marcia slow partirà alle ore 18.30 da Palazzo Marino. Sarà l'atto conclusivo della kermesse «Volontariato, Tempo per la Città», che ha festeggiato i vent'anni del Centro di Servizio per il Volontariato di Milano. Alla fine della marcia i volontari meneghini consegneranno al sindaco Giuseppe Sala le loro idee per una «voluntary week».

Fausta Chiesa

# La rivolta delle ragazze afghane Denunciano gli stupri in nazionale

di **Andrea Nicastro**

**S**e venisse tutto confermato, quel che è successo è quasi banale e, come cantava Guccini, non meriterebbe neanche due colonne sul giornale: degli uomini potenti hanno approfittato sessualmente di ragazze che dipendevano da loro per poter mangiare. Se poi si aggiunge che le donne sono afghane, abituate alla sottomissione, e gli uomini sono anche capi militari a cui è oggettivamente difficile dire di no, si rientra nell'ordinario quotidiano di un Paese senza giustizia. La vera notizia, però, non è l'ennesima violenza in Afghanistan, ma è il coraggio di un intero gruppo di ragazze di ribellarsi. Non uno qualsiasi, ma la nazionale di calcio donne dell'Afghanistan.

La loro rivolta è cominciata quasi un anno fa durante il ritiro in Giordania. Erano andate fin laggiù per allenarsi assieme: afghane che vivono in patria ed emigrate. Le «straniere», però, hanno visto e sono inorrite: il «responsabile del calcio femminile» e il «vice allenatore» allungavano le mani, minacciavano, comandavano e soprattutto si chiudevano nelle camere d'albergo con attaccanti, terzine e centrocampiste. Le giocatrici che vivono a Kabul hanno impiegato quasi sei mesi a confidare che non si trattava di un episodio, ma di un sistema.

Ne è emerso un quadro spaventoso di abusi, ricatti, stupri che continuerebbe da anni. La nazionale di calcio afghana era un simbolo del progresso richiesto dai donatori internazionali. Finalmente il Paese che sotto i talebani bastonava le donne senza burqa e vietava loro le scuole, poteva mostrare al mondo di fuori le nuove afghane. Una bella foto sul campo di calcio e la modernità era servita. Non era vero, ovviamente, ma faceva comodo pensarlo.

Zitte zitte, però, quelle ragazze hanno cominciato ad allenarsi su una pista per elicotteri della Nato. Protette dagli sguardi bigotti hanno battuto una squadra di soldati, resistito ai sassi tirati allo stadio, agli insulti e alle coltellate contro i fratelli. Sono anche riuscite a vincere qualche partita passando dal 128° al 116° posto nella classifica Fifa. Non molto, ma abbastanza per dar loro un pizzico di autostima in più e con quello il coraggio.

La denuncia alla Federazio-

ne afghana è stato un autogol: 9 ragazze sono state espulse con l'accusa di essere lesbiche e le altre obbligate a giocare gratis e senza sponsor. La nazionale era di fatto azzerata, ma era solo il primo tempo. Sfidando lo stigma sociale e le ritorsioni le calciatrici hanno coinvolto *The Guardian*, la *Bbc*, la *Fifa*. Il caso è deflagrato. A Kabul il presidente Ashraf Ghani ha parlato di «profondo choc nazionale». La procura generale ha aperto un'indagine. Più che una bella foto, la nazionale donne potrebbe diventare motore di cambiamento. Bisogna solo vedere come andrà a finire e, per una volta, una storia afghana avrà un finale diverso. Se vincerà la giustizia o come sempre la prepotenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# MALAGÒ: «È STATO L'ANNO DELLE DONNE»

● «FONTANA, GOGGIA, QUADARELLA, LE AZZURRE DEL VOLLEY: GRANDI GIOIE MA LA DELUSIONE DEL **CALCIO...**»

Stefano Arcobelli

**P**er una notte non parla di riforma del Coni: non sono momenti di cattivi pensieri, bensì momenti da celebrare. I Gazzetta Awards sono, per Giovanni Malagò - chiamato sul palco a premiare la nuotatrice regina d'Europa, Simona Quadarella - una sorta di felice sintesi sullo stato di salute dello sport italiano. «L'emozione più forte del

2018? L'oro olimpico di Arianna Fontana, la nostra portabandiera. Ma anche l'oro di Sofia Goggia in discesa e con la Coppa del Mondo, abbinato a quello nello snowboard di Michela Moioli, sono stati un tuffo al cuore per me. E poi l'orgoglio della doppia cifra di medaglie a PyeongChang mi ha inorgoglito». Un anno di cinque cerchi in continua alternanza: dalla spedizione coreana a quella di Tokyo per lanciare la candidatura di Milano-

Cortina per ospitare i Giochi della neve 2026, passando per l'elezione a membro del Cio. «Sì, è stato un anno da incorniciare, un anno record. È chiaro, come in tutte le situazioni della vita o a scuola, non si può avere in ogni materia il massimo dei voti. Qualche ombra c'è stata, e mi riferisco al Mondiale di calcio senza Italia, qualcosa che ci ha disturbato».

**SODDISFAZIONE** Oltre il calcio, il panorama è stato a tinte davvero azzurre, ed in tante discipline. Malagò riflette sui momenti topici dell'estate italiana: «Penso al nuoto, alla scherma che anche da pochi giorni ci ha fatto ritrovare una

Di Francisca vincente, penso a Molinari che ha portato il golf in primo piano, ma penso anche al 4 di coppia del canottaggio, un altro sport di grandi tradizioni olimpiche: una barca che da tanti anni non vince il titolo iridato. Sì, siamo enormemente soddisfatti». Vede schierati in gran forza i rappresentanti del volley, e Malagò non dimentica di sottolineare proprio l'impresa delle pallavoliste d'argento al Mondiale in Giappone: «Un risultato storico. Così come non voglio dimenticare il karate: Sì, bisogna salutare questo 2018 soddisfatti e pronti a ricominciare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Servizio civile, nulla di fatto per l'aumento dei fondi

La Commissione Bilancio della Camera ha respinto due emendamenti a firma di Bonomo (PD) e Faro (M5S) che chiedevano di incrementare le risorse rispetto ai 148 milioni di euro attualmente previsti dalla Legge di bilancio. Bonomo: "L'anno prossimo saranno coinvolti al massimo 20 mila giovani"

04 dicembre 2018

ROMA - **Nulla di fatto per l'aumento dei fondi per il servizio civile nella Legge di Bilancio.** Nella seduta serale del 2 dicembre della Commissione "Bilancio, tesoro e programmazione" della Camera, la relatrice della maggioranza Silvana Comaroli (Lega) ha invitato infatti "i presentatori degli articoli aggiuntivi Bonomo 37.029 e Faro 37.035 al ritiro, esprimendo altrimenti parere contrario". Si tratta rispettivamente dei due emendamenti presentati nei giorni scorsi, che puntavano a maggiori stanziamenti per il servizio civile, e che vedevano come primi firmatari Francesca Bonomo (PD) e Marialuisa Faro (M5S).

Il primo (37.029), firmato anche dagli onorevoli Quartapelle, Procopio, Ceccanti, Boschi e Carnevali, chiedeva in particolare un incremento "di 252 milioni di euro per l'anno 2019" delle risorse per il servizio civile nazionale, rispetto a **148 milioni di euro attualmente previsti.**

Il secondo emendamento (37.035), a firma dei deputati del M5S, prevedeva di assegnare "al Fondo nazionale per il servizio civile, 97.289.496 euro per l'anno 2019", che avrebbero portato la cifra complessivamente a disposizione per il prossimo anno ad oltre 245 milioni di euro, un numero molto più vicino ai 300 milioni stanziati per il 2018 dal precedente Governo Gentiloni. **Un altro emendamento (37.025), sempre delle onorevoli PD Bonomo, Boschi e Quartapelle, finalizzato a rifinanziare anche il progetto dei Corpi civili di Pace, non è entrato tra quelli segnalati alla discussione della Commissione.**

"Il Governo vuole affossare il servizio civile universale: i soldi a disposizione non bastano a coprire neppure la metà dei costi previsti", ha dichiarato in merito l'on. Bonomo. "Per arrivare ad avere la copertura finanziaria che prevede l'istituzione di 69 mila posti in Italia e altri 1.000 all'estero occorrono circa 400 milioni di euro - evidenzia la deputata canavesana del Partito Democratico - mentre il Governo ne aveva previsti solamente 148. Il nostro emendamento aggiungeva i 251 milioni mancanti, ma è stato respinto dalla Lega e dal Movimento 5 Stelle". "Il precedente Governo di centrosinistra - prosegue - aveva valorizzato il servizio civile rendendolo universale e spostato su di esso consistenti risorse della riforma del Terzo Settore per molte decine di milioni, al fine di aumentare il numero dei volontari da avviare al servizio civile universale. I numeri parlano chiaro: nel 2013 i volontari impegnati

erano appena 896, per salire fino a 43 mila nel 2017. Nel 2018 si era riusciti ad arrivare, tra fondi ordinari e aggiunte in corso d'opera, ad uno stanziamento di 300 milioni di euro con il risultato di un bando 'record' di 53.363 ragazze e ragazzi da avviare al servizio civile universale. La bozza finale dell'ex Finanziaria, invece, mette nero su bianco la decurtazione che, a conti fatti, **l'anno prossimo coinvolgerà al massimo 20 mila giovani, a fronte degli oltre 53 mila del 2018**". "Il Governo aveva annunciato, a metà ottobre, un aumento del fondo per il servizio civile - conclude l'on. Bonomo - a cui però non stanno dando seguito nelle modifiche alla legge di Bilancio. Capiamo le preoccupazioni già espresse degli enti e ci associamo al loro appello, affinché si possa aumentare la dotazione ordinaria e soprattutto programmare al meglio il 2019. Noi siamo disposti a fare la nostra parte". **La discussione della Legge di Bilancio passa ora all'Assemblea a Montecitorio, dove è calendarizzata a partire dal 5 dicembre.** (FSp)

© Copyright Redattore Sociale

## 'Prendiamoci a cuore la Sila': viva partecipazione anche dei migranti

L'iniziativa voluta da Uisp e Calabriando Catanzaro ha avuto l'apprezzamento del Commissario Straordinario del Parco Nazionale della Sila Francesco Curcio, i cui saluti sono stati portati dal Colonnello Nicola Cucci Comandante del Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro



*Martedì 04 Dicembre 2018 - 15:0*

Il Comitato Uisp e l'asd Calabriando di Catanzaro, con la partecipazione dei comuni di Albi e Taverna e del Parco Nazionale della Sila, hanno organizzato una due giorni simbolicamente intitolata "Prendiamoci cura della Sila". Durante il sabato e la domenica i camminatori dello "Sport Per tutti", che spesso fanno attività escursionistica in ambiente naturale e in Sila, hanno dato il loro contributo non solo simbolico ma anche reale e tangibile, alla tutela del Parco e delle sue infinite meraviglie. Il sabato è stato dedicato alla pulizia del sentiero n° 318 nel tratto che da Berberano porta a Torre Feghicello, nei pressi del Lago Ampollino, sentiero che è stato dato in adozione nel 2016 all'asd Calabriando dal Parco Nazionale della Sila nell'ambito del progetto "Adotta un sentiero".

Gli escursionisti di Calabriando si sono dedicati anche alla manutenzione e al rifacimento di alcuni segnali e cartelli ormai vetusti o illeggibili, per rendere quanto più fruibile il sentiero a chiunque voglia goderlo, si spera ovviamente nel pieno rispetto della natura. Il giorno dopo è stato invece dedicato all'attività di plogging, che l'asd Calabriando e la Uisp stanno da tempo promuovendo: si tratta di camminare nella natura raccogliendo i rifiuti che si incontrano, una attività salutare che fa bene non solo al fisico (perché permette a tutti di tenersi in forma senza

inutili esasperazioni), ma anche e soprattutto all'anima, perché ci si rende utili alla cittadinanza. Nell'occasione hanno partecipato gratuitamente e volontariamente anche una decina di entusiasti ragazzi stranieri ospiti degli Sprar del territorio, accompagnati dagli operatori ed educatori di Fondazione Città Solidale Onlus che li gestisce.

Si tratta di adulti ospitati nello Sprar di Gasperina e di minori stranieri che sono giunti in Italia non accompagnati, ora ospitati negli Sprar di Squillace e San Sostene. Tutte persone con tragedie e storie terribili alle spalle, uomini che sono stati accolti in Italia dopo anni di lacrime, violenze, fame, povertà e situazioni indescrivibili. Questi ragazzi sono stati accolti in una generosa Calabria, oggi meta di arrivo di stranieri ma per tanto tempo (e lo è ancora oggi!) stazione di partenza per tanti Calabresi, magari muniti di biglietti e motivazioni diverse ma accomunati dalle identiche speranze di una vita migliore. Forse è in parte per sdebitarsi di questa generosa accoglienza, e forse anche per godere delle bellezze di un territorio a loro sconosciuto e certo molto diverso dalle loro terre di origine, che questi ragazzi hanno raccolto subito e con convinzione l'appello della Uisp a dare una mano per pulire la terra che oggi li ospita.

E' finita che, insieme agli escursionisti uispini, hanno raccolto a mani nude e con soli guanti e buste una tonnellata di rifiuti vari, come testimoniano le foto. Plastiche di ogni tipo, testimonianze di pic nic incivili, lattine e bottiglie di vetro, consumati copertoni di auto, resti di vecchie biciclette, metalli, tubi e finanche un enorme scaldabagno d'annata arrugginito, che chissà da quanto tempo inquinava con tutto il resto i boschi del Parco Nazionale, lungo il sentiero del Monachesimo che dalla località di Monaco conduce alla sorgente Pietrabilanca. Tanti sacchi neri pieni di materiale inquinante tolto al sottobosco sono stati raccolti sulla strada, dopo aver camminato per sette chilometri; il Comune di Taverna ha poi provveduto a raccogliere il tutto con mezzi adeguati per un corretto smaltimento. L'iniziativa ha avuto l'apprezzamento del Commissario Straordinario del Parco Nazionale della Sila Francesco Curcio, i cui saluti sono stati portati dal Colonnello Nicola Cucci Comandante del Reparto Carabinieri Biodiversità di Catanzaro, che dopo l'attività ha voluto incontrare il gruppo nel Centro Visita "A. Garcea" di località Monaco sottolineando la valenza estremamente educativa dell'iniziativa, che può e deve essere da esempio e stimolo per altri. Escursionisti e migranti hanno poi avuto la possibilità di visitare il Centro con Alfredo Rippa, Guida naturalistica dello stesso Reparto Carabinieri.

Anche il Sindaco di Taverna Sebastiano Tarantino si è complimentato per il lavoro fatto dal gruppo, e lo ha rimarcato in un successivo momento di socialità con i ragazzi a CasaUisp, l'appartamento sequestrato anni or sono alla criminalità organizzata e dato poi dal Comune al Comitato Uisp, che oggi lo utilizza come foresteria per le sue tante iniziative in Sila. Alla fine di una due giorni così resta la gioia di aver fatto attività fisica in ambiente naturale e di essere stati utili agli altri. Purtroppo resta anche l'amarezza di vedere tanta incuria e inciviltà, qualità sparse per la terra come i rifiuti che abbiamo trovato, lasciati lì da troppa "brava gente". Fa male pensare a quanti calabresi ci siano in giro che evidentemente non amano la Calabria, e per questo senza vergogna la violentano. Un giorno, però, dei migranti stranieri puliscono gratuitamente un lembo di quella bella Italia che alcuni italiani hanno sporcato per bene. Qualche riflessione diversa dovrà pur nascere spontanea'.

## Verso il Contratto del fiume Ombrone: soft rafting con le scuole

*A Grosseto, si conclude con un bilancio positivo il progetto organizzato dall'Associazione Terramare*

GROSSETO

[Indietro](#)  
[Condividi](#)



Foto dal sito del Comune di Grosseto

**Si conclude con un bilancio positivo, il progetto di Soft Rafting, organizzato dall'associazione Terramare in collaborazione con Uisp e il Comune di Grosseto.**

L'iniziativa, che ha visto la partecipazione di circa 900 persone tra studenti, soci e turisti, si rinnoverà anche per l'anno 2019, con l'introduzione di alcune novità. L'obiettivo è quello di promuovere il Contratto del Fiume attraverso la creazione di una comunità organizzata, che investe su iniziative sportivo-culturali e di valorizzazione del Fiume.

**“Il 2018 – afferma Maurizio Zaccherotti, Presidente di Terramare e Coordinatore Acquaviva UISP Toscana – è stato un anno importante per questo progetto, che ha visto la partecipazione di circa 300 studenti, sommati ai circa 600 soci e turisti che nell'arco della stagione hanno provato l'avventura rafting sull'Ombrone, con la nostra associazione. In sostanza, ogni anno, intorno al nostro bellissimo fiume, gravitano migliaia di persone, se consideriamo anche le attività portate avanti dalla cooperativa Silva che sta più a valle nel Parco della Maremma. Questo deve far riflettere tutte le amministrazioni sulla necessità di investire su questo elemento e sulle attività turistiche che possono crescere“.**

Nel corso del 2018, hanno aderito al progetto di Soft Rafting l'Istituto commerciale sportivo Fossombroni, il Liceo scientifico G. Marconi e la scuola media Galileo Galilei, con la partecipazione di circa 300 studenti. **“La promozione del territorio – commentano il sindaco, Antonfrancesco Vivarelli Colonna, e il vicesindaco, Luca Agresti-**, passa attraverso il coinvolgimento delle nuove generazioni, una risorsa importante per la crescita e lo sviluppo. Grazie al progetto di Soft Rafting, i giovani hanno la possibilità di avvicinarsi alla conoscenza del territorio e di vivere lo sport in maniera originale”.

E per il 2019, l'iniziativa sarà estesa ad altre scuole, grazie al rinnovo del protocollo d'intesa tra Terramare, Uisp e Comune di Grosseto.

**Tra le novità per la prossima edizione, una giornata dedicata alla pulizia del fiume** in collaborazione con una ditta di smaltimento rifiuti locale e prevista in primavera, oltre al coinvolgimento di nuove scuole.

Sarà inoltre introdotto un percorso di approfondimento sulle tecniche di conduzione raft per gli studenti interessati e che in seguito vorranno partecipare a dei corsi di formazione professionale.

## Weekend con i Campionati nazionali di Scacchi Uisp, 100 giocatori attesi a Palazzo Bufalini

Da venerdì 7 a domenica 9 dicembre scacchisti provenienti da tutta Italia si sfideranno nella suggestiva Sala degli Specchi.

Città di Castello ospiterà un altro bel fine settimana all'insegna del binomio vincente tra sport e turismo, grazie ai **Campionati nazionali di Scacchi UISP** che si terranno **da venerdì 7 a domenica 9 dicembre** nella Sala degli Specchi di Palazzo Bufalini.

La tre giorni, dedicata ad uno dei giochi più antichi e popolari al mondo, organizzata dall'ASD Valtiberina Scacchi, con il supporto del Comitato UISP Altotevere e il patrocinio del Comune, porterà in città **circa 100 giocatori** provenienti da tutta Italia con le loro famiglie. Tutti loro daranno vita ad appassionanti sfide sulle 64 caselle della tavola da gioco per la conquista del prestigioso titolo nazionale e, allo stesso tempo, dichiarano l'assessore allo Sport **Massimo Massetti** e l'assessore al Turismo **Riccardo Carletti**, *“potranno scoprire anche la ricchezza culturale, artistica ed enogastronomica del nostro territorio”*.

**Il clou dell'evento sarà nella giornata di sabato 8 dicembre**, quando dalle ore 9 alle 16 verrà consentito l'ingresso anche agli spettatori esterni, che potranno osservare da vicino le partite dei migliori giocatori presenti alla manifestazione. **Dalle ore 15 alle 17 di domenica 9 si svolgerà nella stessa sede anche il Campionato nazionale scolastico Esordienti**, gara aperta ai bambini e ragazzi delle scuole dell'Alta Valle del Tevere che potranno partecipare per la prima volta ad una competizione ufficiale, in un contesto territoriale che da tempo vede moltissimi giovani perfezionare la conoscenza del gioco degli scacchi a scuola. Per informazioni e iscrizioni ai tornei è possibile contattare il numero di telefono 333.6338951.

SPORT

[TORNA ALLA HOME PAGE](#)

## BASKET. A breve partirà il campionato UISP: queste le novità e le composizioni dei gironi

04 Dic 2018





**CASERTA** – Sta per ripartire il campionato di basket provinciale Uisp, lega che negli ultimi anni ha sempre regalato partite appassionanti e combattute. Poche le novità rispetto a 12 mesi fa, con l'ingresso di una sola nuova compagine, l'RFC Lions Ska Caserta, ASD già militante in altri ambiti sportivi, e la sostituzione degli Elephants Caserta, che hanno 'cambiato pelliccia' diventando Panda's Friends dando sbocco all'attività giovanile dell'ASD Caserta Team, con cui è nata una sinergia che permetterà a breve ai giovani virgulti biancorossi di confrontarsi anche con campionati senior per ampliare il loro processo di crescita.

Come sempre è il Green Team Piedimonte Matese, vincitore degli ultimi tre campionati, a partire con i favori del pronostico, seguito a ruota da Phoenix Caserta ed Atletico PKH Caserta, due delle formazioni storiche di questo campionato. In particolare i Phoenix allungando le rotazioni degli esterni con Sergio La Malfa e Davide D'Orta, 'scippati' agli ex-Elephants, hanno probabilmente fatto un ulteriore passo in avanti.



Buffalo Caserta e PTM Spartans Caserta, con i loro quintetti talentuosi ed arrembanti, riusciranno certamente a dare filo da torcere alle favorite, potendo battere chiunque nella partita secca.

Vairano e Castel Morrone potranno contare come sempre su dei campi caldi, particolarmente ostici da sbancare, forti anche di due gruppi che oramai giocano insieme da tempo.

Falchetti e Stella del Sud vorranno invece certamente provare a riscattare lo scorso campionato privo di soddisfazioni.

Curiosità su RFC Lions e Panda's Friends, che con gruppi quasi totalmente rinnovati devono ancora stimare il proprio potenziale.

Si attende a giorni l'ufficialità del calendario da parte della Uisp, con il primo turno che dovrebbe comunque partire prima delle festività natalizie.

Questi i due gironi:

### **Girone A**

Buffalo Caserta

Falchetti Caserta

Green Team Piedimonte Matese

Panda's Friends – Caserta Team

Polisportiva Vis Castel Morrone

RFC Lions Ska Caserta

### **Girone B**

All Greens Piedimonte Matese Giovanile

Atletico PKH Caserta

Phoenix Caserta

PTM Spartans Caserta

Stella del Sud Caserta

Vairos Basket Vairano

FRENCH CONNECTION  
HOTEL ITALIA

Mama Boutique

Piazza Europa, 3 Baia Fiammina Pesaro

MARTUCCIA MILANO  
TENSIONE IN

# vivere pesaro

Il tuo primo quotidiano on line



## A Pesaro la Rassegna Nazionale dei gruppi folk UISP 2018



04/12/2018 - Il primo grande evento all'interno della neonata "VitriFrigo Arena" sarà un'iniziativa dell'UISP all'insegna dello sport per tutti.

Pesaro si appresta infatti ad ospitare per il secondo anno consecutivo la Rassegna Nazionale dei gruppi folk UISP, in programma dal 7 al 9 dicembre: l'evento vedrà impegnati circa 300 gruppi e

società provenienti da tutta Italia e oltre 3500 atleti partecipanti. Per chi non avesse dimestichezza con rotelle e salti, si tratta di una grande competizione che porterà in pista il meglio del pattinaggio artistico a squadre. Gruppi folk, appunto, con decine di atleti che si muoveranno in contemporanea dando vita a coreografie entusiasmanti.

La rassegna, manifestazione importante e storica (questa la 45a edizione), rappresenta il fiore

all'occhiello del pattinaggio UISP. Racchiude infatti i valori fondamentali che muovono l'associazione: sport per tutti a prescindere dall'età, dalle capacità tecniche e dalla provenienza geografica. "Questa Rassegna è un evento al quale teniamo molto come UISP – spiega Simone Ricciatti, Presidente UISP Pesaro Urbino – in primis per la partecipazione e l'entusiasmo con cui gli atleti di tutt'Italia rispondono a questa chiamata, ma non dimentichiamo che la UISP propone un tipo di sport che mette al centro le persone: siamo orgogliosi di poter accogliere 3500 atleti, ma lo siamo ancor di più del fatto che questi atleti abbiano età differenti, e non sarà raro veder pattinare assieme anche tre diverse generazioni. Crediamo che lo sport sia un'occasione imperdibile di crescita globale, di educazione e di coesione sociale".

"Ancora un'iniziativa di prestigio per la nostra città, che si conferma sempre più 'città dello sport' – interviene l'assessore allo Sport Mila Della Dora -. Anche quest'anno Pesaro ha ospitato una serie incredibile di iniziative, sia nazionali che internazionali, attirando decine di migliaia tra atleti e ospiti. Un ottimo viatico anche in ottica turistica. Questa rassegna nazionale di pattinaggio della Uisp, all'insegna dello sport per tutti, va ad arricchire un 'cartellone' di iniziative già molto ricco e che non si esaurirà con il 2018. Il nostro obiettivo infatti è quello di continuare a ospitare eventi di rilievo anche nei prossimi anni perché Pesaro è una città con lo sport nel proprio dna".

In queste tre giornate, una marea di atleti, genitori e accompagnatori, si riverserà nella città di Pesaro, dove si potranno incontrare vecchi amici e veder nascere nuove amicizie, per dare vita a una competizione all'insegna di un sano agonismo e del divertimento. Fortemente voluta dal presidente nazionale pattinaggio UISP, Raffaele Nacarlo, che ha affidato l'organizzazione al Comitato Territoriale Uisp Pesaro Urbino in collaborazione con APA – Associazione Pesarese Albergatori - la manifestazione si svolgerà alla VitriFrigo Arena, neonato tempio della 'città europea dello sport'.

Programma scaricabile al sito: [www.uisp.it/pesaro](http://www.uisp.it/pesaro)

da **Uisp**

*Comitato Provinciale Pesaro Urbino*

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 04-12-2018 alle 12:59 sul giornale del 05 dicembre 2018 - 347 letture

In questo articolo si parla di uisp, sport, unione italiana sport per tutti, comitato provinciale pesaro urbino, Rassegna Nazionale dei gruppi folk UISP 2018



L'indirizzo breve è <https://vivere.biz/a15f>

## Commenti

## Premiati gli scacchisti in carcere



Bella cerimonia di premiazione del torneo di scacchi all'interno della Casa Circondariale di Via Cà del Ferro a Cremona. Alla presenza della Presidente del Consiglio Comunale Simona Pasquali, della direttrice dott.ssa MariaGabriella Lusi, dell'educatore Dr. Giuseppe Novelli, del personale di polizia penitenziaria, del responsabile Uisp Goffredo Iachetti, coadiuvati dall'animatore Uisp Fabio Pellachin, si è svolta la cerimonia di premiazione del torneo annuale, ottava edizione, che si è svolto nei mesi di agosto, settembre e ottobre e novembre, coinvolgendo ben trenta detenuti: 1° classificato il kossovano Nura, secondo il rumeno Grigore, terzo l'albanese Vishai e quarto l'italiano Mulattieri a pari merito con il serbo Pavlovic. Al termine delle premiazioni è seguito un gradito rinfresco fra tutti i partecipanti.